

X 18 settembre 1944

Carissimi Genitori

Giorni fa mi portarono la Vostra lettera che scriveste all'Albina, essendomi spostato da quella zona;

Adorati Genitori vi chiedo perdono del male che vi ho procurato fuggendo da voi, e specialmente a te mammina mia che in ogni momento della giornata mi vieni in mente, ma credi che questa vita è proprio quella che papà desiderava che io provassi, ma nonostante i sacrifici il morale è altissimo, io sono contento di farli sapendo che sono per il bene della mia Patria e del mio ideale.

Non ho bisogno di nulla, quello che mi farebbe piacere se consegnate al colui che vi consegnerà questo mio scritto una vostra risposta.

Ricevete un bacio da vostro figlio
Aureliano